Presa d'atto della rinuncia al contributo assegnato all'Associazione Scuola materna Romani - De Moll di Nomi ODV con determinazione n. 6443 di data 17 giugno 2025 per l'acquisto e rinnovo di arredi e attrezzature ordinari anno 2025.

Determinazione n. 285 del 16/01/2026

Presa d'atto della rinuncia al contributo assegnato all'Associazione Scuola materna Romani - De Moll di Nomi ODV con determinazione n. 6443 di data 17 giugno 2025 per l'acquisto e rinnovo di arredi e attrezzature ordinari anno 2025.

N. 285 DI DATA 16 GENNAIO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA
OGGETTO:
Presa d'atto della rinuncia al contributo assegnato all'Associazione Scuola materna Romani - De Moll di Nomi ODV con determinazione n. 6443 di data 17 giugno 2025 per l'acquisto e rinnovo di arredi e attrezzature ordinari anno 2025.
RIFERIMENTO : 2026-S180-00005

Premesso che - l'articolo 54 bis della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche, prevede al comma 1 che "è istituito nel bilancio della Provincia il fondo per il finanziamento di acquisti e rinnovi degli arredi e delle attrezzature delle scuole dell'infanzia equiparate", al comma 2 che "la Giunta provinciale con propria delibera determina i criteri di utilizzazione del fondo, la spesa ammissibile al finanziamento e la relativa entità minima, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di rendicontazione della spesa, nonché i termini per la presentazione da parte delle scuole equiparate delle domande di accesso al fondo e la documentazione da allegare alle medesime" ed al comma 3 che "la Giunta provinciale provvede annualmente con proprio provvedimento al riparto del fondo di cui al comma 1 ed all'assegnazione dei finanziamenti alle scuole equiparate, sulla base dei criteri e modalità di cui al comma 2 e delle domande pervenute";
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2064 di data 20 ottobre 2023, sono stati approvati i nuovi criteri di cui al citato comma 2 dell'articolo 54 bis della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13;
- con propria determinazione del Dirigente n. 6443 di data 17 giugno 2025 sono stati assegnati i finanziamenti per arredi e attrezzature ordinari anno 2025 agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate relativi alle domande pervenute e ammesse secondo i criteri approvati in una graduatoria di merito in base a criteri di priorità predefiniti al punto 7. "Istruttoria delle domande e concessione del contributo" della deliberazione n. 2064/2023, come pertanto dichiarati dagli interessati nelle domande presentate;
- il fondo a disposizione per gli arredi e attrezzature ordinari per l'esercizio finanziario 2025, determinato con deliberazione della Giunta provinciale n. 75 di data 31 gennaio 2025, pari ad Euro 126.000,00, non è stato sufficiente a finanziare totalmente le n. 34 domande ammesse a finanziamento per complessivi Euro 265.708,55, per cui si è proceduto a finanziare le richieste come specificato al punto 7 dei

criteri approvati con deliberazione giuntale n. 2064/2023,
finanziando totalmente le domande rientranti nel primo punto di priorità. Successivamente, la disponibilità residua è stata messa a disposizione per la seconda priorità (2 a), ripartendo la disponibilità in proporzione all'importo complessivamente ammesso su tutte le domande finanziabili del medesimo punto. Applicando tali criteri è stato possibile finanziare le richieste pervenute fino alla priorità 2 a);
- i criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2064/2023, prevedono :
- al punto 8 "Erogazione del contributo, rendicontazione e termini", che gli acquisti devono essere successivi alla data di presentazione della domanda e la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di avvenuto acquisto, l'importo pagato comprensivo di I.V.A. e il numero di inventario attribuito deve avvenire entro il 31 dicembre dell'anno nel quale viene assegnato il finanziamento per tutte e tre le categorie di arredi e attrezzature ordinari lettera a), imprevisti lettera b) e nuove sezioni lettera c);
- al punto 9 "Decadenza del contributo", che la mancata presentazione della documentazione di rendicontazione di spesa entro i termini fissati comporta la decadenza del finanziamento assegnato e che, analogamente, si procederà alla decadenza dal finanziamento qualora gli arredi e attrezzature acquistati con il finanziamento provinciale non vengano inventariati o non siano stati messi a disposizione della scuola o l'acquisto sia avvenuto prima della presentazione della domanda.
- con nota di data 09 gennaio 2026, nostro prot. 15671 di data 12 gennaio 2026, l'Associazione

Scuola materna Romani - De Moll di Nomi ODV ha comunicato la rinuncia al contributo assegnato pari ad Euro 50,95 con la citata determinazione n. 6443/2025, riferito alla richiesta presentata per l'acquisto di un set zanzariere per complessivi euro 845,46, con priorità 2 a),
dichiarando di non procedere all'acquisto in quanto non è stato possibile procedere all'installazione del bene e fatturazione nei tempi stabiliti per la rendicontazione;
- preso atto che nessun pagamento è stato effettuato a favore dell'Associazione Scuola materna Romani - De Moll di Nomi ODV per le sopra citate domande per il finanziamento assegnato con determinazione n. 6443/2025;
- Vista la deliberazione n. 129 del 7 febbraio 2025, con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'art. 43, Sezione VIII, Parte Seconda, si attesta che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi;
- visto l'art. 3 comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche, che stabilisce il termine di conclusione dei procedimenti amministrativi in giorni 30 in assenza di individuazione da parte di altre fonti normative dei termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- considerato che non sono presenti altre fonti normative che stabiliscono il temine massimo di conclusione del procedimento di revoca dei contributi in tema di finanziamento per acquisto e rinnovo arredi e attrezzature a scuole equiparate dell'infanzia e che pertanto il procedimento in oggetto deve concludersi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di rinuncia del contributo;
IL DIRIGENTE
- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm. ed i.;
- visti i provvedimenti e le note citate in premessa;
- visto l'articolo 56 dell'Allegato 4/2 del decreto Legislativo 118/2011;
- visto, per quanto specificatamente attiene la distinzione tra funzioni di indirizzo politicoamministrativo riservate alla Giunta provinciale e funzioni di gestione amministrativa di competenza dei dirigenti, la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 ed il Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n.6-78/Leg. e successive modifiche e rilevato non essere comprese negli atti riservati alla competenza della Giunta provinciale le attribuzioni di cui al succitato comma 3 e ritenute pertanto le medesime essere di competenza dirigenziale;
- considerato che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, in quanto le scuole dell'infanzia equiparate concorrono,

con quelle provinciali, alla realizzazione del servizio scolastico e perseguono le finalità previste dalla L.P. 13/1977. La natura del servizio erogato è
prettamente di tipo formativo, le condizioni poste dalla L.P. 13/1977, sul piano organizzativo e di funzionamento del servizio, circoscrivono l'attività all'ambito educativo;
- considerato che il beneficiario del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia) e ss.mm.ii,
essendo l'importo spettante inferiore ai 150.000,00 euro;
- in attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30

novembre 1992, n. 23 in materia di amministrazione aperta, si dà atto che la struttura proponente del presente provvedimento è il Servizio attività educative per l'infanzia e che il responsabile del procedimento amministrativo è la rag. Maura Zobele,
D E T E R M I N A
1. di prendere atto, per i motivi espressi in premessa, della rinuncia al contributo pari a euro 50,95, assegnato all'Associazione Scuola materna Romani - De Moll di Nomi ODV, C.F.
85000750225, con determinazione del Dirigente n. 6443 di data 17 giugno 2025;
2. di ridurre di euro 50,95 l'impegno di spesa n. 353824 pos. 008 sul capitolo 251000
dell'esercizio finanziario 2025 assunto con determinazione n. 6443/2025;
3. di ridurre, visto il precedente punto, di euro 50,95 la prenotazione fondi n. 2025024-001
assunta con deliberazione della Giunta provinciale n. 75 di data 31 gennaio 2025, sul capitolo 251000 dell'esercizio finanziario 2025, transitando il relativo importo tra le economie di bilancio 4. di dare atto che il procedimento avviato come indicato in premessa, termina con la data di adozione del presente provvedimento;
5. di dare comunicazione alla scuola interessata di quanto disposto dalla presente determinazione;
6. di prendere atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni del codice unico di progetto (CUP) degli investimenti pubblici di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e s.m.i.
7. di pubblicare il presente provvedimento, sul sito internet istituzionale della provincia ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità competente a seconda dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua comunicazione.

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE
Livio Degasperi